

PODISMO

Verso la Venicemarathon



La partenza della prima Family Run, a Portogruaro: in gara 3.500 ragazzi delle scuole del territorio

LA POLEMICA

Niente servizio di trasporto per 450 ragazzi
«Gli studenti delle frazioni sono di serie B»
Il commissario: «Nessuna ditta disponibile»

PORTOGRUARO

Si è scatenata la polemica politica sul mancato servizio di trasporto alla Family Run. Oltre 450 ragazzi, provenienti dalle frazioni, sono rimasti a piedi e hanno dovuto trovare un'alternativa. Per l'ex assessore Luigi Geronazzo «le famiglie avevano già pagato un contributo di 5 euro». Il commissario straordinario Iginio Olita si smarca: «Nei due giorni precedenti alla corsa ho provato a chiamare ditte per il trasporto, ma non c'è stato

verso».

«Questa storia è una vergogna. Ci sono studenti di serie B perché frequentanti scuole periferiche. Ci sono studenti esclusi perché periferici, fragili o semplicemente poco abbienti: queste le parole dell'ex consigliera Maria Teresa Ret. Il segretario della Lega locale, Luigi Toffolo, ricorda che «quando era assessore Mattia Dal Ben i contatti erano stati adottati per tempo. La sinistra e il gruppo Senatore conoscevano bene le conseguenze dell'assenza di una

giunta».

La questione finisce anche in Regione, grazie al consigliere Fabiano Barbisan. «Rinnovo la mia "condanna" per chi, per scopi personali, ha voluto lasciare Portogruaro per un anno e mezzo senza una guida politica. Dobbiamo prepararci a mesi difficili e di questo ringraziamo il Pd, la Senatore, Pizzolitto e Stival». Lo stesso Renato Stival esprime «rincrescimento» per il mancato servizio di trasporto. —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSA NON COMPETITIVA IN VENETO ORIENTALE

Portogruaro, prima Family Run

La carica dei 3.500 studenti

Premiati i gruppi più numerosi: primo Pascoli, secondo da Vinci, terzo Belli
Una grande festa di sport. E stamattina a Chioggia la seconda manifestazione

Gianluca Rossitto
PORTOGRUARO

Oltre tremila studenti hanno invaso ieri mattina le strade di Portogruaro, in occasione della Alì Family Run, prima di cinque manifestazioni sportive a carattere promozionale e solidale, in programma nell'area metropolitana di Venezia. L'iniziativa è a cura dell'associazione sportiva Venicemarathon nel percorso di avvicinamento alla 37ª edizione della Maratona di Venezia.

3.500 gli studenti, ma anche insegnanti e accompagnatori, che si sono messi in moto ieri mattina, in una splendida giornata di sole, su un percorso di 4 chilometri. La fiumana di giovani ha preso il via a metà mattinata dal centro storico, proseguendo su percorsi ciclo pedonali nel perimetro attorno al centro, rientrandovi da via Spiga, corso San Giovanni, corso Martiri della Libertà, via Roma e il traguardo al Parco della Pace. Ognuno ha completato la sgambata al proprio passo, chi camminando, chi di corsa. Per tutti il meritato ristoro finale a cura di San Benedetto, Palmisano e Morato Pane.

Il più veloce di tutti è stato Ismail Bouak (liceo Marco Belli), seguito da Vincenzo Piccini e Fabio Vianello. Tra le ragazze il "Marco Belli" ha monopolizzato il podio: prime a pari merito Silvia Fantinello (scienze umane) e Rachele Doretto (linguistico), seguite da Giada Bidinotto e Serenza Sforzin (entrambe scienze umane). Premiati con la Coppa Alì i tre istituti

più presenti: primo posto per l'Istituto comprensivo Giovanni Pascoli con 846 iscritti, al secondo posto l'Itis Leonardo da Vinci con 581, terzo il liceo Marco Belli con 563. Alla Alì Family Run erano presenti anche ragazzi, ragazze e insegnanti dell'Istituto vescovile Guglielmo Marconi, l'Istituto comprensivo Bertolini, il liceo XXV Aprile e l'Isis Luzzatto. Grazie alla collaborazione con "The Human Safety Net", gli studenti del Giovanni Pascoli avranno la possibilità di visitare con un accompagnatore la mostra "A World of Potential" alle Procuratie Vecchie, in Piazza San Marco a Venezia. Tutti gli altri partecipanti avranno un ingresso agevolato "2x1".

Oltre al messaggio di avvicinamento allo sport, Alì Family Run ha proposto anche



Un iscritto in piena azione

due importanti iniziative di solidarietà: il progetto Rotary 2060 "End Polio Now", teso a sensibilizzare i giovani sull'importanza alla lotta contro la poliomielite a livello globale; e la raccolta fondi per "Disabili no limits", associazione che fornisce protesi e ausili utili a persone con disabilità che vogliono praticare lo sport.

Alla manifestazione erano presenti il commissario prefettizio di Portogruaro, Iginio Olita, e i vertici di Venicemarathon, con il coordinatore Lorenzo Cortesi, il presidente Piero Rosa Salva, il vice presidente Stefano Fornasier, il presidente del Rotary Portogruaro, Giancarlo Veronese. «Rispetto all'edizione dell'anno scorso», ha detto Rosa Salva, «Portogruaro ha risposto con circa mille persone in più. L'iniziativa ha beneficiato dell'apertura totale del Comune di Portogruaro e dell'accoglienza locale. Abbiamo iniziato il tour autunnale con il passo giusto, ora proseguiamo con le altre date che andranno a scandire il conto alla rovescia della Venice Marathon».

Eccoli, dunque, gli altri quattro appuntamenti con la Alì Family Run, tutti nell'area metropolitana di Venezia: oggi a Chioggia con partenza dall'Isola dell'Unione; venerdì 6 ottobre a San Donà di Piave in piazza Indipendenza; sabato 14 ottobre a Dolo al campo sportivo Walter Martire; infine venerdì 20 ottobre – due giorni prima della Venicemarathon – a Mestre, al Parco San Giuliano. —



Tutti di corsa, nel segno della solidarietà: partenza in centro storico a Portogruaro, per poi percorrere i 4 chilometri di un tracciato ciclo pedonale. Primo istituto, come numero di partecipanti, l'istituto Pascoli con 846 iscritti FOTO VIANELLO



© RIPRODUZIONE RISERVATA